



# COMUNE DI SCORZE'

Città Metropolitana di Venezia

## ORDINANZA SINDACALE N. 1 DEL 13/02/2024

**OGGETTO: ATTIVAZIONE DEL SISTEMA MOVE-IN (MONITORAGGIO VEICOLI INQUINANTI) PER LA CIRCOLAZIONE NEL TERRITORIO COMUNALE DEI VEICOLI SOGGETTI ALLE LIMITAZIONI DI CUI ALLE D.G.R.V. N.238/2021 E N.1089/2021.**

### IL SINDACO

PREMESSO che:

- l'inquinamento atmosferico rappresenta una delle principali problematiche ambientali in ambito urbano e costituisce una criticità in particolare durante la stagione invernale nella Pianura Padana dove le specifiche condizioni orografiche e meteo climatiche favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti nonché condizioni di inquinamento diffuse, con particolare riferimento alle polveri sottili;
- la Direttiva Europea 2008/50/CE sulla qualità dell'aria ambiente pone in capo agli Stati membri l'obbligo di valutare la qualità dell'aria ambiente e, di conseguenza, adottare le misure finalizzate a mantenere la qualità laddove è buona e migliorarla negli altri casi;
- il D.Lgs. n. 155 del 13.08.2010 attribuisce alle Regioni e alle Province autonome le funzioni di valutazione e gestione della qualità dell'aria nel territorio di propria competenza e, in particolare, assegna loro il compito di adottare piani e misure per il raggiungimento dei valori limite e dei livelli critici, per il perseguimento dei valori obiettivo e per il mantenimento del relativo rispetto;
- i parametri più critici corrispondono alla concentrazione del particolato atmosferico (PM10 e PM2.5), degli ossidi di azoto (NOX) e dell'ozono (O3);
- tra gli obiettivi di questa Amministrazione vi sono la tutela della salute dei cittadini e il risanamento della qualità dell'aria, ambedue perseguibili mediante una serie di azioni integrate, favorendo sistemi di mobilità meno impattanti e contenendo il superamento dei limiti relativi agli agenti inquinanti.

VISTO il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera approvato in via definitiva dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 57 del 11/11/2004 e le successive modificazioni;

VISTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n.2130 del 23/10/2012 ad oggetto *“Zonizzazione e classificazione del territorio regionale ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.Lgs. 13/08/2010 n.155”* veniva approvato il progetto di zonizzazione della Regione Veneto in adeguamento alle disposizioni del citato D.Lgs. n.155/2010;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n.1855 del 29/12/2020 ad oggetto *“Revisione della zonizzazione e classificazione del territorio regionale ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 13/08/2010 n.155 approvata con DGR n.2130 del 23/10/2012. Deliberazione n.121/CR del 17/11/2020. Approvazione.”*, veniva approvato il progetto di riesame di detta zonizzazione;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 836 del 6 giugno 2017 è stato approvato il *“Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano”*, sottoscritto in data 9 giugno 2017;

DATO ATTO che:

- il Comune di Scorzè risulta inserito nell' *“agglomerato Venezia IT508”* comprendente, oltre al Comune capoluogo Venezia, anche i Comuni di Marcon, Martellago, Mira, Quarto d'Altino e Spinea;
- per i Comuni inseriti in un agglomerato sono state proposte misure temporanee più stringenti (rispetto ai Comuni non inseriti in un agglomerato) rivolte al ripristino delle concentrazioni di inquinanti nell'aria qualora si registrassero sforamenti dei limiti ammessi;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 238 del 2/3/2021 ad oggetto *“Pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea. Approvazione”* è stato approvato un piano di misure straordinarie per la qualità dell'aria in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea, anche al fine di evitare l'applicazione sanzionatoria della stessa;
- il piano straordinario individua le ulteriori misure per ridurre nel più breve tempo possibile i livelli di inquinamento da materiale particolato (PM) al di sotto dei valori limite. Queste misure sono introdotte ad integrazione di quanto già previsto dai singoli piani regionali ed agiscono sulle emissioni dirette di PM e sulle emissioni dei principali precursori NOx ed NH3;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n.1089 del 9/8/2021 ad oggetto *“D.G.R. n.238/2021 avente ad oggetto “Pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea”. Indirizzi operativi a supporto della corretta applicazione delle misure”* sono stati definiti gli interventi diretti alla limitazione della circolazione dei mezzi inquinanti al fine dell'adozione in capo ai Comuni delle misure straordinarie riportate dell'allegato B) della D.G.R. n.238/2021 sopradetta;

VISTO che:

- con Deliberazione n.1045 del 23/8/2022 la Giunta Regionale ha aderito al progetto MoVe-In (MOnitoraggio dei VEicoli INquinanti), già approvato dalla Regione Lombardia e finalizzato ad introdurre una modalità innovativa per il controllo delle emissioni degli autoveicoli inquinanti attraverso il monitoraggio delle percorrenze, dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato;
- il progetto MoVe-In costituisce una misura alternativa alle ordinanze di limitazione della circolazione ai sensi della D.G.R. n.238/2021;
- il suddetto provvedimento prevede l'attivazione del servizio in forma sperimentale fino al 30/9/2025;
- con Legge Regionale n.24 del 12/9/2023, recante modifiche alla L.R. 16/4/1985 n. 33 *“Norme per la tutela dell'ambiente”*, è stato previsto che il P.R.T.R.A. possa essere attuato anche attraverso l'adozione di strumenti comuni alle Regioni del Bacino padano e che a tal fine la Regione del Veneto possa avvalersi di sistemi già operanti presso altre Amministrazioni regionali e della relativa raccolta dati;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica delle Regione Veneto n.230 del 20/11/2023, n.8 del 12/1/2024 e n.20 del 29/1/2024 con i quali è stata data attuazione al sistema MoVe-In nel territorio regionale e nei Comuni aderenti;

VISTO che il Comune di Scorzè:

- è soggetto all'applicazione delle misure straordinarie per il contenimento dei livelli di inquinamento dell'aria a tutela della salute pubblica, nel rispetto a quanto previsto nel *“Nuovo*

*Accordo di Bacino Padano*” e delle misure proposte dal Tavolo Tecnico Zonale (TTZ) della Città Metropolitana di Venezia sulla base delle suddette D.G.R.V. n.238/2021 e D.G.R.V. n.1089/2021;

- ha adottato l’Ordinanza sindacale n.4 del 3/10/2023 per l’applicazione di dette misure temporanee per il miglioramento della qualità dell’aria ed il contrasto all’inquinamento da PM10, in vigore dal 3/10/2023 al 30/4/2024;
- ha aderito alla sperimentazione del sistema MoVe-In con nota del 20/12/2023 prot. n.32080;

CONSIDERATO che il sistema MoVe-In, sinteticamente:

- consente la circolazione al veicolo “inquinante” aderente, per determinate fasce chilometriche massimali, nell’area soggetta alle limitazioni della circolazione adottate ai sensi della D.G.R. n.238/2021, secondo le modalità operative descritte negli allegati al D.D. n.230/2023;
- l’adesione al sistema avviene attraverso l’installazione a bordo del veicolo di una “black-box” che calcola i chilometri percorsi su tutti i tipi di strade, tutti i giorni dell’anno, 24 ore su 24;
- raggiunto il tetto massimo di chilometri assegnati al veicolo, lo stesso non potrà più circolare nelle aree soggette a limitazioni sino al termine dell’anno di adesione al servizio;
- il chilometraggio annuale assegnato al veicolo dipenderà dalla sua categoria e dalla classe emissiva;
- possono essere assegnati dei chilometraggi premiali per l’attuazione di modalità e stili di guida virtuosi;

CONSIDERATO che per l’attivazione di tale sistema MoVe-In è necessario adottare apposito provvedimento in quanto:

- il sistema MoVe-In costituisce una misura alternativa alle ordinanze di limitazione della circolazione ai sensi della D.G.R. n.238/2021 e che pertanto, per espletare la sua efficacia, richiede l’adozione di una specifica ordinanza dei Comuni aderenti;
- con detta ordinanza viene consentita la circolazione, nelle aree soggette alle limitazioni strutturali ai sensi della D.G.R. n.238/2021, ai veicoli aderenti al Move-In con stato «attivo» nel rispetto delle condizioni stabilite nei documenti tecnici approvati con il D.D. n.230/2023;
- viceversa, ne viene interdetta la circolazione ai veicoli con stato «soglia esaurita» o «servizio assente»;

VISTO che a livello locale il Sindaco può adottare interventi di tipo strutturale e/o provvedimenti emergenziali che riguardano la scala urbana con l’obiettivo di contenere e ridurre i picchi di inquinamento che si possono verificare a livello urbano;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Per i motivi sopra esposti,

### **ORDINA**

1. È **consentita la circolazione** nell’area soggetta alle limitazioni della circolazione adottate ai sensi della D.G.R. 238/2021 e di cui all’Ordinanza Sindacale n.4/2023, ai veicoli che hanno aderito al sistema MoVe-In secondo le modalità operative descritte negli allegati al Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica delle Regione Veneto n.230 del 20/11/2023 e s.m.i.;
2. La disposizione di cui al precedente punto è da considerarsi efficace, fino al 30 settembre 2024, a decorrere dall’adesione al sistema MoVe-In sulla piattaforma dedicata. La mancata installazione della scatola nera entro 30 giorni dall’adesione determinerà per il veicolo l’assoggettamento alle limitazioni della circolazione adottate con Ordinanza sindacale n.4/2023;

3. È **vietata la circolazione** in tutto il territorio comunale ai veicoli che hanno aderito al sistema MoVe-In e che hanno raggiunto ed esaurito la soglia di chilometri annuali concessi dal sistema stesso in base alla categoria e classe ambientale del veicolo (stato «soglia esaurita»);
4. È **vietata la circolazione** in tutto il territorio comunale ai veicoli che hanno aderito al sistema MoVe-In e che presentano lo stato «servizio assente», ovvero lo stato di sospensione dal sistema MoVe-In. A tali veicoli è consentito recarsi al centro di assistenza per installare la scatola nera, ripristinarne il corretto funzionamento purché muniti di un documento o notifica (sms, mail, ...) attestante la prenotazione presso la struttura o rinnovare la propria adesione al servizio;
5. La disposizione di cui al precedente punto non si applica ai veicoli che presentano lo stato «servizio assente» nel caso in cui lo stato sia determinato dalla mancata riattivazione del servizio allo scadere dell'annualità. Tali veicoli sono soggetti alle limitazioni della circolazione previste ai sensi della D.G.R. n.238/2021 e Ordinanza sindacale n.4/2023;
6. Durante le “domeniche ecologiche”, istituite ed individuate da specifica ordinanza di attuazione, i veicoli che hanno aderito al sistema Move-In saranno soggetti alle limitazioni della circolazione previste nella suddetta ordinanza.

### **DISPONE**

Che la presente Ordinanza venga adeguatamente resa nota ai cittadini ed agli Enti interessati tramite pubblicazione all'Albo Pretorio e nel sito internet comunale, nonché attraverso le più opportune misure di informazione e diffusione al fine di garantire la tempestiva divulgazione;

Che all'esecuzione della vigilanza su quanto previsto nella presente Ordinanza, all'accertamento ed al sanzionamento provvedano, per quanto di propria competenza, il Corpo di Polizia Locale di Scorzè e le forze dell'ordine.

Che la presente Ordinanza venga inviata al Segretario Comunale, al Comando di Polizia Locale di Scorzè, all'ARPAV, alla Città Metropolitana di Venezia, alla Regione Veneto, alla Stazione Carabinieri di Scorzè ed agli Uffici Comunali competenti.

### **AVVISA**

Salvo che il fatto costituisca illecito o reato, la violazione del divieto di circolazione previsto ai punti 3 e 4 della presente Ordinanza è soggetta alla sanzione amministrativa pecuniaria applicata secondo i principi fissati in via generale della Legge n. 689 del 24/11/1981 e dal Nuovo Codice della Strada ai sensi dell'art. 7 comma 13bis.

### **INFORMA**

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso giurisdizionale nei termini di 60 giorni al TAR Veneto o, in alternativa ricorso straordinario al Presedente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Scorzè. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Nais Marcon in data 13/02/2024

Nais Marcon  
(firmato digitalmente)